

# Allianz Periodical4Life

## INFORMATIVA PERIODICA SULLA SOSTENIBILITÀ

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR)

Nome del prodotto:

**Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15**

Identificativo della persona giuridica: 549300PQDMLKLFQGT068

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_%**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 33,96% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_%**

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

## In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 15 (il "Comparto") ha promosso un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non è stata applicata agli strumenti finanziari emessi da un organismo sovrano). A tal fine, il Comparto ha adottato il seguente approccio:

- In primo luogo il Gestore degli investimenti ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo di investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti ha escluso le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti ha selezionato, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registravano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzavano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il Gestore degli investimenti ha assegnato un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio andava da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basava su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applicava agli emittenti sovrani) ed esprimeva una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.

- Inoltre, il Gestore degli investimenti ha rispettato una quota minima di investimenti sostenibili pari al 10,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono stati descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" del documento precontrattuale del Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali, vengono utilizzati i seguenti indicatori di sostenibilità che hanno riportato le seguenti prestazioni:

- I criteri di esclusione sono stati osservati per l'intero esercizio finanziario del Comparto. Per i titoli emessi da società sono stati applicati i seguenti criteri di esclusione:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;

- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari al di fuori del trattato di non proliferazione);

- che generano più dell'1% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione del carbone termico,

- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;

- che generano più del 10% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili petroliferi,

- che generano più del 50% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di combustibili gassosi,

- che generano più del 50% dei propri ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO<sub>2</sub> e/kWh,

- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco;

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di "non libero" attribuita dall'indice Freedom House.

- L'universo di investimento è stato ridotto escludendo almeno il 20,00% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

- La percentuale effettiva del portafoglio con un punteggio di sostenibilità proprietario pari o superiore a 1 è stata pari al 91,33% a fine esercizio Il processo di assegnazione dei punteggi è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" del documento precontrattuale del fondo. La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

- **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Indicatore	09,2025	09,2024	09,2023
La percentuale effettiva del portafoglio con un punteggio di sostenibilità proprietario è stata pari a	91,33%	88,48%	89,17%
Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario	I criteri di esclusione sono stati osservati per l'intero esercizio finanziario		

- Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intendeva realizzare in parte comprendevano un'ampia gamma di temi ambientali e sociali. Il Gestore degli investimenti ha utilizzato, tra gli altri riferimenti, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) e gli obiettivi della tassonomia dell'UE, vale a dire: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Gestore degli investimenti ha valutato in che modo gli investimenti sostenibili contribuivano a tali obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria.

Le attività economiche degli emittenti sono state scomposte in segmenti di ricavo sulla base di dati esterni. Laddove tale segmentazione non fosse sufficientemente granulare, il Gestore degli investimenti ne ha determinato la ripartizione. Tali attività sono state valutate internamente ai fini dell'individuazione del loro contributo positivo a obiettivi ambientali o sociali. La quota di ricavi di ciascuna attività che contribuiva positivamente veniva attribuita alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superasse la valutazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e soddisfacesse i principi di buona governance.

Per gli emittenti le cui attività economiche rappresentavano una quota di investimenti sostenibili pari ad almeno il 20% e che erano in transizione verso un percorso Net Zero oppure già allineati a tale percorso, la relativa quota di investimenti sostenibili veniva aumentata di 20 punti percentuali. Gli emittenti erano considerati in transizione verso il Net Zero se stavano conseguendo il Net Zero, erano allineati al Net Zero oppure si stavano allineando al Net Zero. Gli emittenti semplicemente impegnati in tal senso, oppure non allineati, erano esclusi da tale maggioranza.

Per i titoli destinati al finanziamento di specifici progetti ("Project Bond") che contribuivano a obiettivi ambientali o sociali, l'intero investimento era considerato come contribuente a tali obiettivi.

Tuttavia, le verifiche relative al principio DNSH e alla buona governance venivano effettuate anche a livello di emittente o di progetto.

La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project Bond veniva ponderata in base alla percentuale di investimento del portafoglio in ciascuno di essi. Tali quote ponderate individuali venivano aggregate per calcolare la quota complessiva di investimenti sostenibili del Comparto.

[1]<https://sdgs.un.org/goals>

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrecassero un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti ha utilizzato gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

### *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettive non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

### *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Gestore degli investimenti, come descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" del documento precontrattuale del Comparto, ha escluso le società che hanno violato in maniera grave i principi e le linee guida, quali i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il Gestore degli investimenti ha tenuto in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come il dialogo con gli emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significava evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipendeva anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è stata eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti ha cercato di aumentare la copertura mediante l'interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti ha valutato regolarmente se la disponibilità dei dati fosse sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono stati inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti ha incoraggiato attivamente e ha portato avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti ha preso in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono stati riportati nella Dichiarazione di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

[2]<https://www.netzeroassetmanagers.org/>

Il Gestore degli investimenti del Comparto ha preso in considerazione i seguenti indicatori PAI:

- Emissioni di gas a effetto serra
- Impronta di carbonio
- Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
- Emissioni in acqua
- Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Durante il periodo di riferimento, la maggior parte degli investimenti del Comparto conteneva fondi azionari, obbligazionari e/o target. Una parte del Comparto conteneva attivi che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali attività sono derivati, liquidità e depositi. Poiché tali attivi non sono stati utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, sono stati esclusi dalla determinazione dei principali investimenti. I principali investimenti sono gli investimenti con la ponderazione maggiore nel prodotto finanziario. La ponderazione viene calcolata come media nelle quattro date di valutazione. Le date di valutazione sono la data di presentazione del bilancio e l'ultimo giorno di ogni terzo mese per nove mesi a partire dalla data di presentazione del bilancio.

Ai fini della trasparenza degli investimenti rientranti nel settore NACE "Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria", viene indicata la classificazione più dettagliata (a livello di sottosettore) al fine di distinguere tra gli investimenti relativi ai sottosectori "Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività", "Fornitura di servizi alla collettività nel suo complesso" (che include, tra l'altro, attività di difesa) e di "Previdenza sociale obbligatoria".

Non è possibile effettuare un'allocazione settoriale diretta per gli investimenti nei fondi target, in quanto un fondo target può investire in titoli di emittenti di settori diversi.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/10/2024-30 settembre 2025

Investimento di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
ARAMEA RENDIT PL NACHALTIG-I	N/D	2,92%	Germania
ISHARES JP MORGAN ADVANCED \$	N/D	2,85%	Regno Unito
LAZARD CONVERTIBLE GL-IC EUR	N/D	2,18%	Francia
TWELVE CAT BD-SI2 EURACC	N/D	2,08%	Irlanda
US TREASURY N/B FIX 4.000% 15.01.2027	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	1,55%	STATI UNITI
ISHARES EUR HIGH YIELD CORP	N/D	1,50%	Paesi Bassi
US TREASURY N/B FIX 1.625% 15.05.2026	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	1,33%	STATI UNITI
ALLIANZ US INV GR CR-W USD	N/D	1,31%	Lussemburgo
US TREASURY N/B FIX 2.875% 15.05.2049	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	1,24%	STATI UNITI
LG EM MK GV BD LC SC IN-IEUH	N/D	1,14%	Irlanda
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 344 FIX 0.100% 20.09.2026	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività (O84.1)	1,11%	Giappone
ALLIANZ-US SHDU HI B-WTH2EUR	N/D	1,07%	Lussemburgo
SCHRODER GAIA CAT BD-IF HD	N/D	1,07%	Lussemburgo
ALLIANZ CHIN A SHRS-W USD I	N/D	0,91%	Lussemburgo
MICROSOFT CORP	INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI	0,87%	STATI UNITI

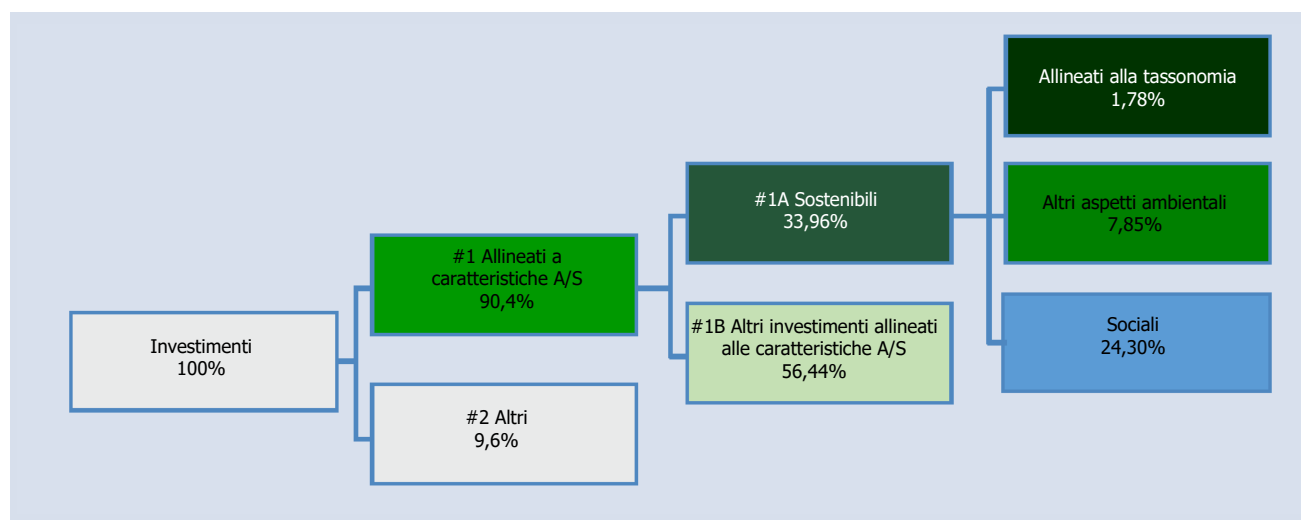


## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Gli investimenti in materia di sostenibilità si riferiscono a tutti gli investimenti che contribuiscono al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali nell'ambito della strategia d'investimento. La maggior parte del patrimonio dei Comparti è stata utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Comparto. Una piccola parte del Comparto conteneva attivi che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Tra gli esempi di tali strumenti figurano derivati, liquidità e depositi, alcuni Fondi target e investimenti con qualifiche ambientali, sociali o di governance temporaneamente divergenti o assenti.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- Qual è stata l'allocazione degli attivi?



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. **#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

La tabella seguente mostra le azioni degli investimenti del Comparto in vari settori e sottosectori alla fine dell'esercizio finanziario. L'analisi si basa sulla classificazione NACE delle attività economiche della società o dell'emittente dei titoli in cui il prodotto finanziario è investito. Nel caso degli investimenti in fondi target, viene applicato un approccio look-through, in modo da tenere conto delle affiliazioni settoriali e sottosectoriali delle attività sottostanti dei fondi target al fine di garantire la trasparenza dell'esposizione settoriale del prodotto finanziario.

La rendicontazione dei settori e sottosectori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio, non è attualmente possibile, poiché la valutazione include solo i livelli di classificazione NACE I e II. Le attività sui combustibili fossili sopra menzionate sono considerate aggregate con altre attività nei sottosectori B5, B6, B9, C28, D35 e G46.

	Settore / Sottosettore	% di attivi
<b>A</b>	<b>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</b>	<b>0,02%</b>
A01	Coltivazione e allevamento, caccia e attività di servizio correlate	0,02%
<b>B</b>	<b>INDUSTRIA ESTRATTIVA E MINERARIA</b>	<b>1,29%</b>
B06	Estrazione di petrolio greggio e gas naturale	0,04%
B07	Estrazione di minerali metallici	1,18%
B08	Altre attività minerarie ed estrattive	0,01%
B09	Attività di assistenza per l'industria estrattiva	0,05%
<b>C</b>	<b>PRODUZIONE MANIFATTURIERA</b>	<b>14,43%</b>
C10	Produzione di prodotti alimentari	0,28%
C11	Produzione di bevande	0,51%
C13	Produzione di tessuti	0,01%

C14	Produzione di abbigliamento	0,01%
C15	Produzione di pelle e prodotti correlati	0,09%
C16	Produzione di legno e di prodotti in legno e sughero, ad eccezione dei mobili; produzione di articoli di paglia e materiali da intreccio	0,00%
C17	Produzione di carta e prodotti cartacei	0,04%
C19	Produzione di coke e prodotti petroliferi raffinati	0,12%
C20	Produzione di prodotti chimici e sintetici	0,91%
C21	Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	3,10%
C22	Produzione di prodotti in gomma e plastica	0,17%
C23	Produzione di altri prodotti minerali non metalliferi	0,63%
C24	Produzione di metalli di base	0,23%
C25	Produzione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	0,07%
C26	Produzione di computer, prodotti elettronici e ottici	4,01%
C27	Produzione di apparecchiature elettriche	0,69%
C28	Produzione di macchinari e attrezzature n.c.a	1,74%
C29	Produzione di veicoli a motore, rimorchi e semirimorchi	1,47%
C30	Produzione di altri mezzi di trasporto	0,13%
C31	Produzione di mobili	0,00%
C32	Altre attività manifatturiere	0,21%
<b>D</b>	<b>FORNITURA DI ELETTRICITÀ, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA</b>	<b>2,46%</b>
D35	FORNITURA DI ELETTRICITÀ, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	2,46%
<b>E</b>	<b>APPROVVIGIONAMENTO IDRICO; FOGNATURE, GESTIONE DEI RIFIUTI E ATTIVITÀ DI BONIFICA</b>	<b>0,37%</b>
E36	Raccolta, trattamento e fornitura dell'acqua	0,34%
E37	Fognature	0,01%
E38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,01%
<b>F</b>	<b>EDILIZIA</b>	<b>0,95%</b>
F41	Costruzione di edifici	0,32%
F42	Ingegneria civile	0,59%
F43	Attività di edilizia specializzata	0,04%
<b>G</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>	<b>2,67%</b>
G45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0,04%
G46	Commercio all'ingrosso, ad eccezione di autoveicoli e motocicli	0,33%
G47	Commercio al dettaglio, ad eccezione di autoveicoli e motocicli	2,30%
<b>H</b>	<b>TRASPORTI E STOCCAGGIO</b>	<b>1,47%</b>
H49	Trasporto via terra e trasporto tramite condotte	0,26%
H50	Trasporto via acqua	0,32%
H51	Trasporto aereo	0,42%
H52	Magazzino e attività di supporto al trasporto	0,24%
H53	Attività postali e di corriere	0,23%

<b>I</b>	<b>STRUTTURE RICETTIVE E SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>	<b>0,21%</b>
I55	Strutture ricettive	0,12%
I56	Attività di ristorazione	0,09%
<b>J</b>	<b>INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI</b>	<b>7,24%</b>
J58	Attività editoriali	2,15%
J59	Attività di produzione di immagini in movimento, video e programmi televisivi, registrazione audio ed edizione musicale	0,00%
J60	Attività di programmazione e trasmissione	0,15%
J61	Telecomunicazioni	2,40%
J62	Programmazione informatica, consulenza e attività correlate	0,76%
J63	Attività del servizio di informazione	1,79%
<b>K</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE</b>	<b>27,62%</b>
K64	Attività di servizi finanziari, escluse le assicurazioni e i fondi pensione	22,95%
K65	Assicurazione, riassicurazione e fondi pensione, esclusa la previdenza sociale obbligatoria	3,72%
K66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	0,94%
<b>L</b>	<b>ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>1,10%</b>
L68	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1,10%
<b>M</b>	<b>ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	<b>0,86%</b>
M70	Attività delle sedi centrali; attività di consulenza gestionale	0,03%
M71	Attività architettoniche e ingegneristiche; collaudi e analisi tecniche	0,15%
M72	Ricerca scientifica e sviluppo	0,65%
M73	Pubblicità e ricerche di mercato	0,04%
<b>N</b>	<b>ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI ASSISTENZA</b>	<b>0,76%</b>
N77	Attività di noleggio e leasing	0,07%
N78	Attività occupazionali	0,01%
N79	Agenzia di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività correlate	0,32%
N80	Attività di sicurezza e indagine	0,11%
N81	Servizi per l'edilizia e attività paesaggistiche	0,12%
N82	Attività amministrative, di supporto all'ufficio e altre attività di supporto alle attività aziendali	0,13%
<b>O</b>	<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; PREVIDENZA SOCIALE OBBLIGATORIA</b>	<b>34,01%</b>
O84	Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria, di cui:	34,01%
O84.1	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività	34,01%
<b>P</b>	<b>ISTRUZIONE</b>	<b>0,07%</b>
P85	ISTRUZIONE	0,07%
<b>Q</b>	<b>SALUTE UMANA E ATTIVITÀ SOCIALI</b>	<b>0,89%</b>
Q86	Attività sanitarie umane	0,89%
Q87	Attività di assistenza residenziale	0,00%
<b>R</b>	<b>ARTE, INTRATTENIMENTO E SVAGO</b>	<b>0,04%</b>
R92	Attività di gioco d'azzardo e scommesse	0,01%

R93	Attività sportive e attività ricreative e di svago	0,03%
<b>S</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI</b>	<b>0,00%</b>
S96	Altre attività di servizi personali	0,00%
<b>U</b>	<b>ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ED ENTI EXTRATERRITORIALI</b>	<b>2,15%</b>
U99	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ED ENTI EXTRATERRITORIALI	2,15%
<b>Altri</b>	<b>NON SETTORIALIZZATO</b>	<b>1,39%</b>



## In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

La quota di investimenti in titoli sovrani è stata dell'37,09% (calcolata in base all'approccio look-through).

Le attività allineate alla tassonomia indicate nella presente informativa precontrattuale sono basate sulla quota dei ricavi, mentre la rendicontazione periodica contiene anche valori relativi a CapEX e OpEX. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?

Sì

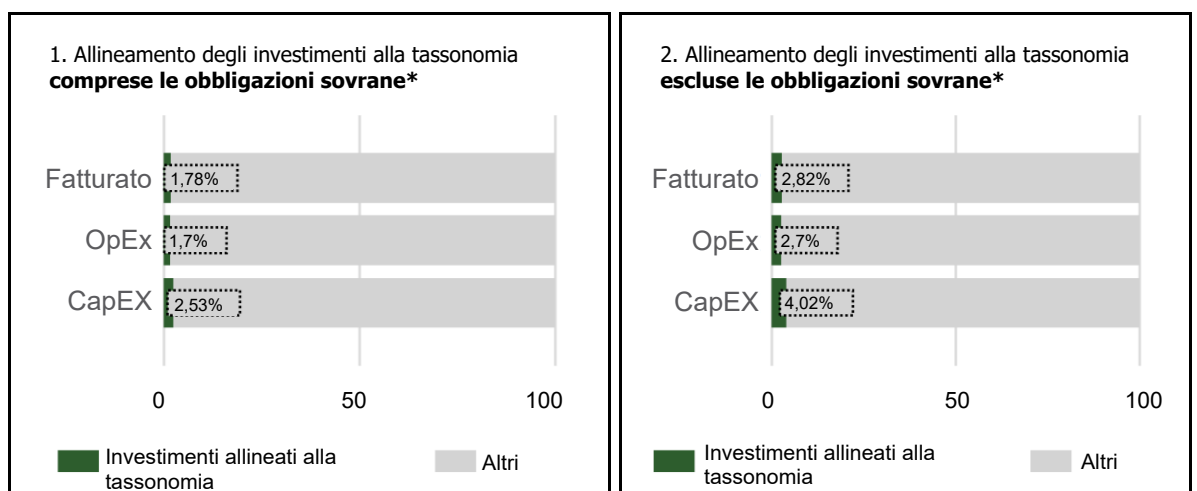
Gas fossile

Energia nucleare

No

Il Gestore degli investimenti non ha perseguito investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli investimenti poteva investire in società che operano anche in queste attività.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Mitigazione del cambiamento climatico	1,67%
Adattamento al cambiamento climatico	0,00%

- Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Attività di transizione	0,13%
Attività abilitanti	0,66%

- Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane	09,2025	09,2024	09,2023
Fatturato	1,78 %	1,01 %	1,23 %
Capex	2,53 %	1,76 %	0 %
Opex	1,7 %	1,37 %	0 %

Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane	09,2025	09,2024	09,2023
Fatturato	2,82 %	1,73 %	1,94 %
Capex	4,02 %	3,01 %	0 %
Opex	2,7 %	2,33 %	0 %



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE era del 7,85% del patrimonio del Comparto.



### Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale era pari al 24,3% del patrimonio del Comparto.



### Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti sono stati inclusi nella categoria #2 Altri qualora non fossero utilizzati per promuovere gli obiettivi ambientali o sociali del Comparto. Esempi di tali investimenti sono la liquidità, i derivati e la quota di taluni fondi target che non si qualificava come investimento sostenibile (sulla base di un approccio look-through). A questi investimenti non sono state applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



## Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di garantire che il Comparto rispetti le sue caratteristiche ambientali e sociali, gli elementi vincolanti sono stati definiti come criteri di valutazione. L'aderenza agli elementi vincolanti è stata misurata con l'ausilio degli indicatori di sostenibilità. Per ogni indicatore di sostenibilità è stata definita una metodologia, basata su diverse fonti di dati per garantire una valutazione e una rendicontazione accurate degli indicatori. Al fine di disporre di dati effettivi sulle attività sottostanti, la valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione è effettuata almeno con cadenza semestrale dal Team Sustainability ed è basata su fonti di dati esterne.

Sono stati introdotti meccanismi di controllo tecnico per il monitoraggio dell'adesione agli elementi vincolanti nei sistemi di conformità pre e post-trade. Tali meccanismi hanno garantito la costante conformità alle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto. In caso di violazioni identificate, sono state adottate misure corrispondenti per rimediare alle violazioni. Ad esempio, la cessione di titoli che non sono in linea con i criteri di esclusione o l'impegno degli emittenti (in caso di investimenti diretti in società). Questi meccanismi sono parte integrante del processo di valutazione dei PAI.

Inoltre, AllianzGI si impegna con le imprese beneficiarie. Le attività di impegno sono state svolte solo in relazione a investimenti diretti. Non è garantito che l'impegno condotto includa gli emittenti detenuti da ogni fondo. La strategia di impegno del Gestore degli investimenti si basa su 2 pilastri: (1) approccio basato sul rischio e (2) approccio tematico.

L'approccio basato sul rischio si concentra sui rischi ESG rilevanti individuati. Gli engagement sono strettamente correlati all'entità dell'esposizione. L'impegno con le imprese beneficiarie è incentrato su voti significativi contro il management delle società in occasione delle precedenti assemblee generali, su controversie connesse alla sostenibilità o alla governance e su altre questioni di sostenibilità.

L'approccio tematico si concentra su uno dei tre temi strategici di sostenibilità di AllianzGI - cambiamento climatico, confini planetari e capitalismo inclusivo - o su temi di governance all'interno di mercati specifici. Gli impegni di tipo tematico sono stati identificati sulla base di argomenti ritenuti importanti per gli investimenti di portafoglio e sono stati prioritari in base alle dimensioni delle partecipazioni di AllianzGI e tenendo conto delle priorità dei clienti.



## Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differiva da un indice generale di mercato?**

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome del prodotto:

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50

Identificativo della persona giuridica: 529900NLULWWNUAUMG29

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_%**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 42,27% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_%**

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

## In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 50 (il "Comparto") ha promosso un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non è stata applicata agli strumenti finanziari emessi da un organismo sovrano). A tal fine, il Comparto ha adottato il seguente approccio:

- In primo luogo il Gestore degli investimenti ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo di investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti ha escluso le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti ha selezionato, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registravano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzavano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il Gestore degli investimenti ha assegnato un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio andava da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basava su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applicava agli emittenti sovrani) ed esprimeva una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.

- Inoltre, il Gestore degli investimenti ha rispettato una quota minima di investimenti sostenibili pari al 15,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono stati descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" del documento precontrattuale.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali, vengono utilizzati i seguenti indicatori di sostenibilità che hanno riportato le seguenti prestazioni:

- I criteri di esclusione sono stati osservati per l'intero esercizio finanziario del Comparto. Per i titoli emessi da società sono stati applicati i seguenti criteri di esclusione:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari al di fuori del trattato di non proliferazione);
- che generano più dell'1% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione del carbone termico,
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili petroliferi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di combustibili gassosi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO<sub>2</sub> e/kWh,
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco;

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di "non libero" attribuita dall'indice Freedom House.

- L'universo di investimento è stato ridotto escludendo almeno il 20,00% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

- La percentuale effettiva del portafoglio con un punteggio di sostenibilità proprietario pari o superiore a 1 è stata pari al 91,09% a fine esercizio. Il processo di assegnazione dei punteggi è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" del documento precontrattuale del fondo. La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

- **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Indicatore	09,2025	09,2024	09,2023
La percentuale effettiva del portafoglio con un punteggio di sostenibilità proprietario è stata pari a	91,09%	88,98%	90,15%
Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario	I criteri di esclusione sono stati osservati per l'intero esercizio finanziario		

- Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intendeva realizzare in parte comprendevano un'ampia gamma di temi ambientali e sociali. Il Gestore degli investimenti ha utilizzato, tra gli altri riferimenti, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) e gli obiettivi della tassonomia dell'UE, vale a dire: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Gestore degli investimenti ha valutato in che modo gli investimenti sostenibili contribuivano a tali obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria.

Le attività economiche degli emittenti sono state scomposte in segmenti di ricavo sulla base di dati esterni. Laddove tale segmentazione non fosse sufficientemente granulare, il Gestore degli investimenti ne ha determinato la ripartizione. Tali attività sono state valutate internamente ai fini dell'individuazione del loro contributo positivo a obiettivi ambientali o sociali. La quota di ricavi di ciascuna attività che contribuiva positivamente veniva attribuita alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superasse la valutazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e soddisfacesse i principi di buona governance.

Per gli emittenti le cui attività economiche rappresentavano una quota di investimenti sostenibili pari ad almeno il 20% e che erano in transizione verso un percorso Net Zero oppure già allineati a tale percorso, la relativa quota di investimenti sostenibili veniva aumentata di 20 punti percentuali. Gli emittenti erano considerati in transizione verso il Net Zero se stavano conseguendo il Net Zero, erano allineati al Net Zero oppure si stavano allineando al Net Zero. Gli emittenti semplicemente impegnati in tal senso, oppure non allineati, erano esclusi da tale maggiorazione.

Per i titoli destinati al finanziamento di specifici progetti ("Project Bond") che contribuivano a obiettivi ambientali o sociali, l'intero investimento era considerato come contribuente a tali obiettivi.

Tuttavia, le verifiche relative al principio DNSH e alla buona governance venivano effettuate anche a livello di emittente o di progetto.

La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project Bond veniva ponderata in base alla percentuale di investimento del portafoglio in ciascuno di essi. Tali quote ponderate individuali venivano aggregate per calcolare la quota complessiva di investimenti sostenibili del Comparto.

[1]<https://sdgs.un.org/goals>

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrecassero un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti ha utilizzato gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

### *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettive non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

### *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Gestore degli investimenti, come descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" del documento precontrattuale del Comparto, ha escluso le società che hanno violato in maniera grave i principi e le linee guida, quali i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il Gestore degli investimenti ha tenuto in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come il dialogo con gli emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significava evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipendeva anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è stata eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti ha cercato di aumentare la copertura mediante l'interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti ha valutato regolarmente se la disponibilità dei dati fosse sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono stati inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti ha incoraggiato attivamente e ha portato avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti ha preso in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono stati riportati nella Dichiarazione di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

[2]<https://www.netzeroassetmanagers.org/>

Il Gestore degli investimenti del Comparto ha preso in considerazione i seguenti indicatori PAI:

- Emissioni di gas a effetto serra
- Impronta di carbonio
- Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
- Emissioni in acqua
- Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Durante il periodo di riferimento, la maggior parte degli investimenti del Comparto conteneva fondi azionari, obbligazionari e/o target. Una parte del Comparto conteneva attivi che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali attività sono derivati, liquidità e depositi. Poiché tali attivi non sono stati utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, sono stati esclusi dalla determinazione dei principali investimenti. I principali investimenti sono gli investimenti con la ponderazione maggiore nel prodotto finanziario. La ponderazione viene calcolata come media nelle quattro date di valutazione. Le date di valutazione sono la data di presentazione del bilancio e l'ultimo giorno di ogni terzo mese per nove mesi a partire dalla data di presentazione del bilancio.

Ai fini della trasparenza degli investimenti rientranti nel settore NACE "Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria", viene indicata la classificazione più dettagliata (a livello di sottosettore) al fine di distinguere tra gli investimenti relativi ai sottosectori "Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività", "Fornitura di servizi alla collettività nel suo complesso" (che include, tra l'altro, attività di difesa) e di "Previdenza sociale obbligatoria".

Non è possibile effettuare un'allocazione settoriale diretta per gli investimenti nei fondi target, in quanto un fondo target può investire in titoli di emittenti di settori diversi.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/10/2024-30 settembre 2025

Investimento di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
ISHARES JP MORGAN ADVANCED \$	N/D	3,18%	Regno Unito
MICROSOFT CORP	INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI	2,12%	STATI UNITI
TWELVE CAT BD-SI2 EURACC	N/D	1,97%	Irlanda
NVIDIA CORP	PRODUZIONE MANIFATTURIERA	1,96%	STATI UNITI
ARAMEA RENDIT PL NACHALTIG-I	N/D	1,90%	Germania
SCHRODER INTL EMG EUROPE- AAC	N/D	1,87%	Lussemburgo
ISHARES GOLD PRODUCERS	N/D	1,56%	Regno Unito
ALLIANZ US INV GR CR-W USD	N/D	1,50%	Lussemburgo
AMAZON. COM INC	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1,42%	STATI UNITI
ALLIANZ-US SHDU HI B- WTH2EUR	N/D	1,25%	Lussemburgo
APPLE INC	PRODUZIONE MANIFATTURIERA	1,19%	STATI UNITI
ALLIANZ CHIN A SHRS-W USD I	N/D	1,04%	Lussemburgo
ALPHABET INC-CL A	INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI	1,00%	STATI UNITI
SCHRODER GAIA CAT BD-IF HD	N/D	0,99%	Lussemburgo
SS CL TRN EMRG MRKT EEF-I US	N/D	0,99%	Lussemburgo

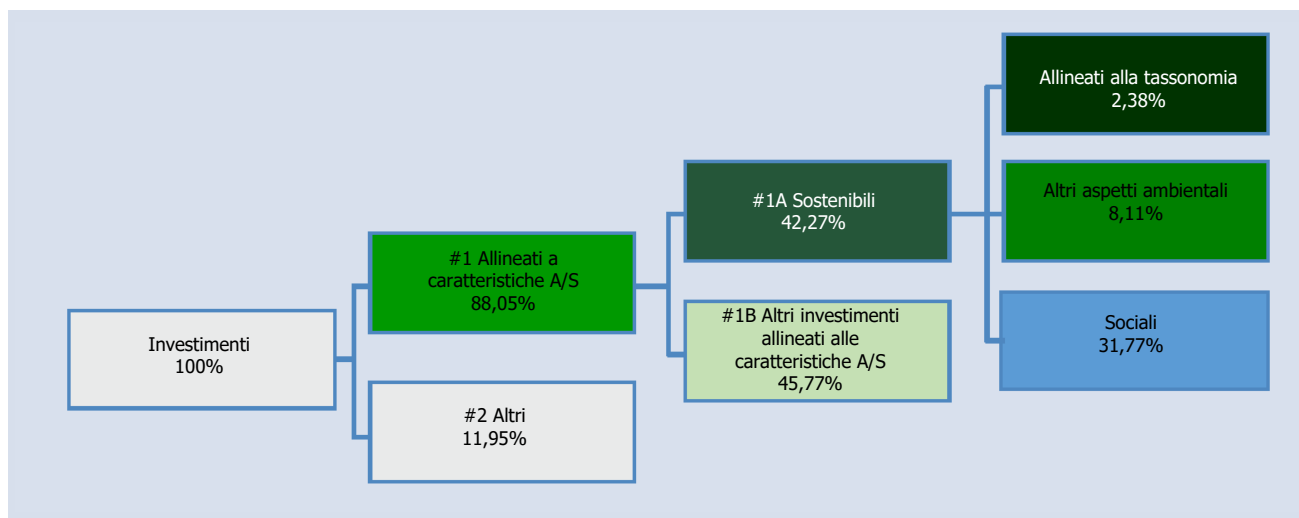


## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Gli investimenti in materia di sostenibilità si riferiscono a tutti gli investimenti che contribuiscono al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali nell'ambito della strategia d'investimento. La maggior parte del patrimonio dei Comparti è stata utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Comparto. Una piccola parte del Comparto conteneva attivi che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Tra gli esempi di tali strumenti figurano derivati, liquidità e depositi, alcuni Fondi target e investimenti con qualifiche ambientali, sociali o di governance temporaneamente divergenti o assenti.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- Qual è stata l'allocazione degli attivi?



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. **#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

La tabella seguente mostra le azioni degli investimenti del Comparto in vari settori e sottosectori alla fine dell'esercizio finanziario. L'analisi si basa sulla classificazione NACE delle attività economiche della società o dell'emittente dei titoli in cui il prodotto finanziario è investito. Nel caso degli investimenti in fondi target, viene applicato un approccio look-through, in modo da tenere conto delle affiliazioni settoriali e sottosectoriali delle attività sottostanti dei fondi target al fine di garantire la trasparenza dell'esposizione settoriale del prodotto finanziario.

La rendicontazione dei settori e sottosectori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio, non è attualmente possibile, poiché la valutazione include solo i livelli di classificazione NACE I e II. Le attività sui combustibili fossili sopra menzionate sono considerate aggregate con altre attività nei sottosectori B5, B6, B9, C28, D35 e G46.

	Settore / Sottosettore	% di attivi
<b>A</b>	<b>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</b>	<b>0,05%</b>
A01	Coltivazione e allevamento, caccia e attività di servizio correlate	0,05%
<b>B</b>	<b>INDUSTRIA ESTRATTIVA E MINERARIA</b>	<b>3,43%</b>
B06	Estrazione di petrolio greggio e gas naturale	0,04%
B07	Estrazione di minerali metallici	3,26%
B08	Altre attività minerarie ed estrattive	0,01%
B09	Attività di assistenza per l'industria estrattiva	0,12%
<b>C</b>	<b>PRODUZIONE MANIFATTURIERA</b>	<b>24,00%</b>
C10	Produzione di prodotti alimentari	0,37%
C11	Produzione di bevande	0,50%
C13	Produzione di tessuti	0,02%

C14	Produzione di abbigliamento	0,01%
C15	Produzione di pelle e prodotti correlati	0,22%
C16	Produzione di legno e di prodotti in legno e sughero, ad eccezione dei mobili; produzione di articoli di paglia e materiali da intreccio	0,00%
C17	Produzione di carta e prodotti cartacei	0,09%
C19	Produzione di coke e prodotti petroliferi raffinati	0,15%
C20	Produzione di prodotti chimici e sintetici	1,31%
C21	Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	4,89%
C22	Produzione di prodotti in gomma e plastica	0,38%
C23	Produzione di altri prodotti minerali non metalliferi	0,51%
C24	Produzione di metalli di base	0,50%
C25	Produzione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	0,12%
C26	Produzione di computer, prodotti elettronici e ottici	8,14%
C27	Produzione di apparecchiature elettriche	1,08%
C28	Produzione di macchinari e attrezzature n.c.a	3,71%
C29	Produzione di veicoli a motore, rimorchi e semirimorchi	1,69%
C30	Produzione di altri mezzi di trasporto	0,21%
C31	Produzione di mobili	0,01%
C32	Altre attività manifatturiere	0,07%
C33	Riparazione e installazione di macchinari e attrezzature	0,00%
<b>D</b>	<b>FORNITURA DI ELETTRICITÀ, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA</b>	<b>3,06%</b>
D35	FORNITURA DI ELETTRICITÀ, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	3,06%
<b>E</b>	<b>APPROVVIGIONAMENTO IDRICO; FOGNATURE, GESTIONE DEI RIFIUTI E ATTIVITÀ DI BONIFICA</b>	<b>0,13%</b>
E36	Raccolta, trattamento e fornitura dell'acqua	0,11%
E37	Fognature	0,01%
E38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,01%
<b>F</b>	<b>EDILIZIA</b>	<b>2,11%</b>
F41	Costruzione di edifici	0,69%
F42	Ingegneria civile	1,32%
F43	Attività di edilizia specializzata	0,09%
<b>G</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>	<b>5,10%</b>
G45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0,06%
G46	Commercio all'ingrosso, ad eccezione di autoveicoli e motocicli	0,64%
G47	Commercio al dettaglio, ad eccezione di autoveicoli e motocicli	4,40%
<b>H</b>	<b>TRASPORTI E STOCCAGGIO</b>	<b>2,04%</b>
H49	Trasporto via terra e trasporto tramite condotte	0,17%
H50	Trasporto via acqua	0,28%
H51	Trasporto aereo	0,72%

H52	Magazzino e attività di supporto al trasporto	0,35%
H53	Attività postali e di corriere	0,52%
<b>I</b>	<b>STRUTTURE RICETTIVE E SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>	<b>0,30%</b>
I55	Strutture ricettive	0,08%
I56	Attività di ristorazione	0,23%
<b>J</b>	<b>INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI</b>	<b>11,48%</b>
J58	Attività editoriali	4,25%
J59	Attività di produzione di immagini in movimento, video e programmi televisivi, registrazione audio ed edizione musicale	0,00%
J60	Attività di programmazione e trasmissione	0,14%
J61	Telecomunicazioni	1,77%
J62	Programmazione informatica, consulenza e attività correlate	1,66%
J63	Attività del servizio di informazione	3,66%
<b>K</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE</b>	<b>28,03%</b>
K64	Attività di servizi finanziari, escluse le assicurazioni e i fondi pensione	22,52%
K65	Assicurazione, riassicurazione e fondi pensione, esclusa la previdenza sociale obbligatoria	4,18%
K66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1,34%
<b>L</b>	<b>ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>1,55%</b>
L68	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1,55%
<b>M</b>	<b>ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	<b>0,59%</b>
M70	Attività delle sedi centrali; attività di consulenza gestionale	0,05%
M71	Attività architettoniche e ingegneristiche; collaudi e analisi tecniche	0,31%
M72	Ricerca scientifica e sviluppo	0,21%
M73	Pubblicità e ricerche di mercato	0,02%
<b>N</b>	<b>ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI ASSISTENZA</b>	<b>0,91%</b>
N77	Attività di noleggio e leasing	0,08%
N78	Attività occupazionali	0,02%
N79	Agenzia di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività correlate	0,42%
N80	Attività di sicurezza e indagine	0,27%
N81	Servizi per l'edilizia e attività paesaggistiche	0,07%
N82	Attività amministrative, di supporto all'ufficio e altre attività di supporto alle attività aziendali	0,05%
<b>O</b>	<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; PREVIDENZA SOCIALE OBBLIGATORIA</b>	<b>14,31%</b>
O84	Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria, di cui:	14,31%
O84.1	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività	14,31%
<b>P</b>	<b>ISTRUZIONE</b>	<b>0,16%</b>
P85	ISTRUZIONE	0,16%
<b>Q</b>	<b>SALUTE UMANA E ATTIVITÀ SOCIALI</b>	<b>0,88%</b>
Q86	Attività sanitarie umane	0,88%

Q87	Attività di assistenza residenziale	0,00%
<b>R</b>	<b>ARTE, INTRATTENIMENTO E SVAGO</b>	<b>0,01%</b>
R92	Attività di gioco d'azzardo e scommesse	0,01%
R93	Attività sportive e attività ricreative e di svago	0,00%
<b>U</b>	<b>ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ED ENTI EXTRATERRITORIALI</b>	<b>0,71%</b>
U99	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ED ENTI EXTRATERRITORIALI	0,71%
<b>Altri</b>	<b>NON SETTORIALIZZATO</b>	<b>1,14%</b>



## In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

La quota di investimenti in titoli sovrani è stata dell'15,47% (calcolata in base all'approccio look-through). Le attività allineate alla tassonomia indicate nella presente informativa precontrattuale sono basate sulla quota dei ricavi, mentre la rendicontazione periodica contiene anche valori relativi a CapEX e OpEX. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?

Sì

Gas fossile

Energia nucleare

No

Il Gestore degli investimenti non ha perseguito investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli investimenti poteva investire in società che operano anche in queste attività.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

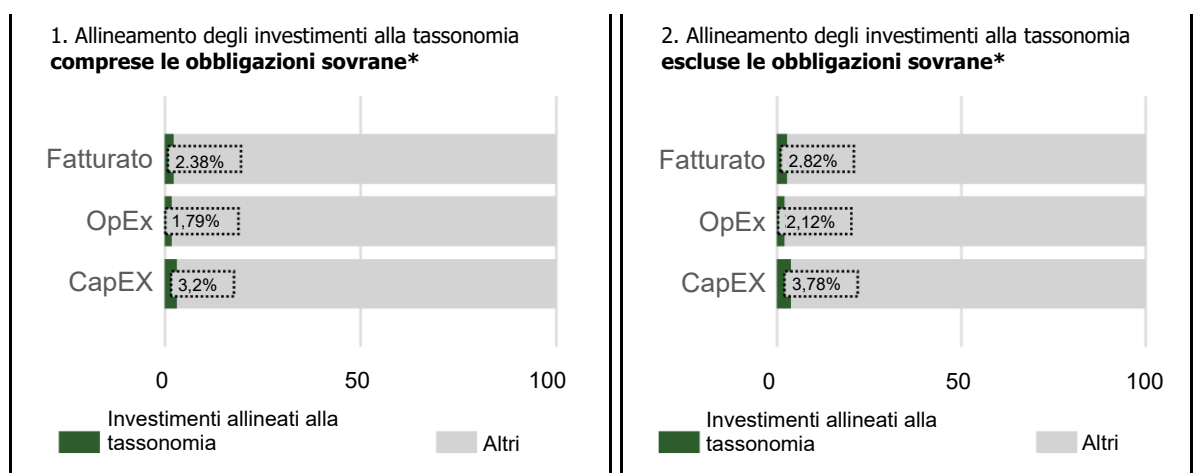
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Mitigazione del cambiamento climatico	2,21%
Adattamento al cambiamento climatico	0,00%

- Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Attività di transizione	0,14%
Attività abilitanti	0,66%

- Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane	09,2025	09,2024	09,2023
Fatturato	2,38 %	1,11 %	1,82 %
Capex	3,2 %	2,04 %	0 %
Opex	1,79 %	1,49 %	0 %

Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane	09,2025	09,2024	09,2023
Fatturato	2,82 %	1,35 %	2,15 %
Capex	3,78 %	2,5 %	0 %
Opex	2,12 %	1,83 %	0 %



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE era del 8,11% del patrimonio del Comparto.



### Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale era pari al 31,77% del patrimonio del Comparto.



### Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti sono stati inclusi nella categoria #2 Altri qualora non fossero utilizzati per promuovere gli obiettivi ambientali o sociali del Comparto. Esempi di tali investimenti sono la liquidità, i derivati e la quota di taluni fondi target che non si qualificava come investimento sostenibile (sulla base di un approccio look-through). A questi investimenti non sono state applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



## Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di garantire che il Comparto rispetti le sue caratteristiche ambientali e sociali, gli elementi vincolanti sono stati definiti come criteri di valutazione. L'aderenza agli elementi vincolanti è stata misurata con l'ausilio degli indicatori di sostenibilità. Per ogni indicatore di sostenibilità è stata definita una metodologia, basata su diverse fonti di dati per garantire una valutazione e una rendicontazione accurate degli indicatori. Al fine di disporre di dati effettivi sulle attività sottostanti, la valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione è effettuata almeno con cadenza semestrale dal Team Sustainability ed è basata su fonti di dati esterne.

Sono stati introdotti meccanismi di controllo tecnico per il monitoraggio dell'adesione agli elementi vincolanti nei sistemi di conformità pre e post-trade. Tali meccanismi hanno garantito la costante conformità alle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto. In caso di violazioni identificate, sono state adottate misure corrispondenti per rimediare alle violazioni. Ad esempio, la cessione di titoli che non sono in linea con i criteri di esclusione o l'impegno degli emittenti (in caso di investimenti diretti in società). Questi meccanismi sono parte integrante del processo di valutazione dei PAI.

Inoltre, AllianzGI si impegna con le imprese beneficiarie. Le attività di impegno sono state svolte solo in relazione a investimenti diretti. Non è garantito che l'impegno condotto includa gli emittenti detenuti da ogni fondo. La strategia di impegno del Gestore degli investimenti si basa su 2 pilastri: (1) approccio basato sul rischio e (2) approccio tematico.

L'approccio basato sul rischio si concentra sui rischi ESG rilevanti individuati. Gli engagement sono strettamente correlati all'entità dell'esposizione. L'impegno con le imprese beneficiarie è incentrato su voti significativi contro il management delle società in occasione delle precedenti assemblee generali, su controversie connesse alla sostenibilità o alla governance e su altre questioni di sostenibilità.

L'approccio tematico si concentra su uno dei tre temi strategici di sostenibilità di AllianzGI - cambiamento climatico, confini planetari e capitalismo inclusivo - o su temi di governance all'interno di mercati specifici. Gli impegni di tipo tematico sono stati identificati sulla base di argomenti ritenuti importanti per gli investimenti di portafoglio e sono stati prioritari in base alle dimensioni delle partecipazioni di AllianzGI e tenendo conto delle priorità dei clienti.



## Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differiva da un indice generale di mercato?**

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome del prodotto:

**Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75**

Identificativo della persona giuridica: 549300MVGM26JNLKWO33

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_%**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 46,26% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_%**

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

## In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Dynamic Multi Asset Strategy SRI 75 (il "Comparto") ha promosso un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, di diritti umani, di governance e/o di comportamento aziendale (l'ultima caratteristica non è stata applicata agli strumenti finanziari emessi da un organismo sovrano). A tal fine, il Comparto ha adottato il seguente approccio:

- In primo luogo il Gestore degli investimenti ha promosso caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo di investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti ha escluso le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti ha selezionato, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registravano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzavano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il Gestore degli investimenti ha assegnato un punteggio individuale agli emittenti. Il punteggio andava da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio si basava su fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale (il comportamento aziendale non si applicava agli emittenti sovrani) ed esprimeva una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti.

- Inoltre, il Gestore degli investimenti ha rispettato una quota minima di investimenti sostenibili pari al 20,00% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono stati descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" del documento precontrattuale.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali, vengono utilizzati i seguenti indicatori di sostenibilità che hanno riportato le seguenti prestazioni:

- I criteri di esclusione sono stati osservati per l'intero esercizio finanziario del Comparto. Per i titoli emessi da società sono stati applicati i seguenti criteri di esclusione:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari al di fuori del trattato di non proliferazione);
- che generano più dell'1% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione del carbone termico,
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili petroliferi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dalla produzione o dalla distribuzione di combustibili gassosi,
- che generano più del 50% dei propri ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO<sub>2</sub> e/kWh,
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco;

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di "non libero" attribuita dall'indice Freedom House.

- L'universo di investimento è stato ridotto escludendo almeno il 20,00% del numero totale di potenziali emittenti rispetto agli emittenti investibili, in conformità alla strategia di investimento generale del Comparto, come descritto nel prospetto informativo.

- La percentuale effettiva del portafoglio con un punteggio di sostenibilità proprietario pari o superiore a 1 è stata pari al 92,63% a fine esercizio Il processo di assegnazione dei punteggi è descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" del documento precontrattuale del fondo. La base di calcolo è il valore patrimoniale netto del Comparto, ad eccezione degli strumenti che non sono valutati per loro natura, ad esempio liquidità e depositi. Ai derivati generalmente non viene assegnato alcun punteggio. Ai derivati (diversi dai credit default swap), il cui sottostante è un singolo emittente societario con rating, viene comunque generalmente assegnato un punteggio. L'entità della parte del portafoglio priva di punteggio varia a seconda della strategia di investimento generale del Comparto descritta nel prospetto informativo.

- **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Indicatore	09,2025	09,2024	09,2023
La percentuale effettiva del portafoglio con un punteggio di sostenibilità proprietario è stata pari a	92,63%	87,66%	90,95%
Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario	I criteri di esclusione sono stati osservati per l'intero esercizio finanziario		

- Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intendeva realizzare in parte comprendevano un'ampia gamma di temi ambientali e sociali. Il Gestore degli investimenti ha utilizzato, tra gli altri riferimenti, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) e gli obiettivi della tassonomia dell'UE, vale a dire: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Gestore degli investimenti ha valutato in che modo gli investimenti sostenibili contribuivano a tali obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria.

Le attività economiche degli emittenti sono state scomposte in segmenti di ricavo sulla base di dati esterni. Laddove tale segmentazione non fosse sufficientemente granulare, il Gestore degli investimenti ne ha determinato la ripartizione. Tali attività sono state valutate internamente ai fini dell'individuazione del loro contributo positivo a obiettivi ambientali o sociali. La quota di ricavi di ciascuna attività che contribuiva positivamente veniva attribuita alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superasse la valutazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e soddisfacesse i principi di buona governance.

Per gli emittenti le cui attività economiche rappresentavano una quota di investimenti sostenibili pari ad almeno il 20% e che erano in transizione verso un percorso Net Zero oppure già allineati a tale percorso, la relativa quota di investimenti sostenibili veniva aumentata di 20 punti percentuali. Gli emittenti erano considerati in transizione verso il Net Zero se stavano conseguendo il Net Zero, erano allineati al Net Zero oppure si stavano allineando al Net Zero. Gli emittenti semplicemente impegnati in tal senso, oppure non allineati, erano esclusi da tale maggiorazione.

Per i titoli destinati al finanziamento di specifici progetti ("Project Bond") che contribuivano a obiettivi ambientali o sociali, l'intero investimento era considerato come contribuente a tali obiettivi.

Tuttavia, le verifiche relative al principio DNSH e alla buona governance venivano effettuate anche a livello di emittente o di progetto.

La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project Bond veniva ponderata in base alla percentuale di investimento del portafoglio in ciascuno di essi. Tali quote ponderate individuali venivano aggregate per calcolare la quota complessiva di investimenti sostenibili del Comparto.

[1]<https://sdgs.un.org/goals>

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrecassero un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti ha utilizzato gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

### *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno. Qualora l'emittente non raggiunga per due volte consecutive il punteggio complessivo DNSH o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- In alcune circostanze in cui le informazioni retrospettive o prospettive non sono coerenti con la valutazione DNSH, quest'ultima può essere ignorata dal Gestore degli investimenti. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

### *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il Gestore degli investimenti, come descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" del documento precontrattuale del Comparto, ha escluso le società che hanno violato in maniera grave i principi e le linee guida, quali i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Gestore degli investimenti ha tenuto in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come il dialogo con gli emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significava evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipendeva anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è stata eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti ha cercato di aumentare la copertura mediante l'interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti ha valutato regolarmente se la disponibilità dei dati fosse sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono stati inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti ha incoraggiato attivamente e ha portato avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti ha preso in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono stati riportati nella Dichiarazione di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

[2]<https://www.netzeroassetmanagers.org/>

Il Gestore degli investimenti del Comparto ha preso in considerazione i seguenti indicatori PAI:

- Emissioni di gas a effetto serra
- Impronta di carbonio
- Intensità di gas a effetto serra delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
- Emissioni in acqua
- Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Durante il periodo di riferimento, la maggior parte degli investimenti del Comparto conteneva fondi azionari, obbligazionari e/o target. Una parte del Comparto conteneva attivi che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali attività sono derivati, liquidità e depositi. Poiché tali attivi non sono stati utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, sono stati esclusi dalla determinazione dei principali investimenti. I principali investimenti sono gli investimenti con la ponderazione maggiore nel prodotto finanziario. La ponderazione viene calcolata come media nelle quattro date di valutazione. Le date di valutazione sono la data di presentazione del bilancio e l'ultimo giorno di ogni terzo mese per nove mesi a partire dalla data di presentazione del bilancio.

Ai fini della trasparenza degli investimenti rientranti nel settore NACE "Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria", viene indicata la classificazione più dettagliata (a livello di sottosettore) al fine di distinguere tra gli investimenti relativi ai sottosectori "Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività", "Fornitura di servizi alla collettività nel suo complesso" (che include, tra l'altro, attività di difesa) e di "Previdenza sociale obbligatoria".

Non è possibile effettuare un'allocazione settoriale diretta per gli investimenti nei fondi target, in quanto un fondo target può investire in titoli di emittenti di settori diversi.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/10/2024-30 settembre 2025

Investimento di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
SCHRODER INTL EMG EUROPE- AAC	N/D	2,71%	Lussemburgo
MICROSOFT CORP	INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI	2,53%	STATI UNITI
NVIDIA CORP	PRODUZIONE MANIFATTURIERA	2,34%	STATI UNITI
ISHARES GOLD PRODUCERS	N/D	2,28%	Regno Unito
TWELVE CAT BD-SI2 EURACC	N/D	1,88%	Irlanda
AMAZON. COM INC	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1,68%	STATI UNITI
ALLIANZ CHIN A SHRS-W USD I	N/D	1,49%	Lussemburgo
APPLE INC	PRODUZIONE MANIFATTURIERA	1,44%	STATI UNITI
ARAMEA RENDIT PL NACHALTIG-I	N/D	1,36%	Germania
SS CL TRN EMRG MRKT EEF-I US	N/D	1,36%	Lussemburgo
SCHRODER INTL EMERG MKTS- AAE	N/D	1,33%	Lussemburgo
ISHARES JP MORGAN ADVANCED \$	N/D	1,25%	Regno Unito
ALPHABET INC-CL A	INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI	1,19%	STATI UNITI
NOVARTIS AG-REG	PRODUZIONE MANIFATTURIERA	1,06%	STATI UNITI
ALPHABET INC-CL C	INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI	1,01%	STATI UNITI

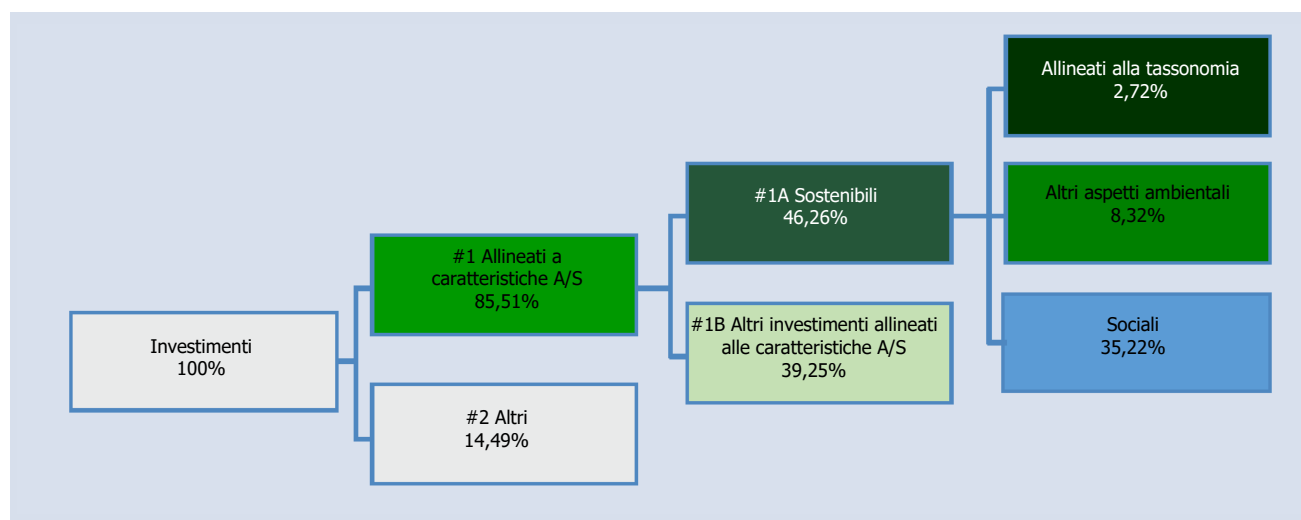


## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Gli investimenti in materia di sostenibilità si riferiscono a tutti gli investimenti che contribuiscono al raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali nell'ambito della strategia d'investimento. La maggior parte del patrimonio dei Comparti è stata utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Comparto. Una piccola parte del Comparto conteneva attivi che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Tra gli esempi di tali strumenti figurano derivati, liquidità e depositi, alcuni Fondi target e investimenti con qualifiche ambientali, sociali o di governance temporaneamente divergenti o assenti.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- Qual è stata l'allocazione degli attivi?



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. **#2 Altri:** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

La tabella seguente mostra le azioni degli investimenti del Comparto in vari settori e sottosectori alla fine dell'esercizio finanziario. L'analisi si basa sulla classificazione NACE delle attività economiche della società o dell'emittente dei titoli in cui il prodotto finanziario è investito. Nel caso degli investimenti in fondi target, viene applicato un approccio look-through, in modo da tenere conto delle affiliazioni settoriali e sottosectoriali delle attività sottostanti dei fondi target al fine di garantire la trasparenza dell'esposizione settoriale del prodotto finanziario.

La rendicontazione dei settori e sottosectori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio, non è attualmente possibile, poiché la valutazione include solo i livelli di classificazione NACE I e II. Le attività sui combustibili fossili sopra menzionate sono considerate aggregate con altre attività nei sottosectori B5, B6, B9, C28, D35 e G46.

	Settore / Sottosettore	% di attivi
<b>A</b>	<b>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</b>	<b>0,06%</b>
A01	Coltivazione e allevamento, caccia e attività di servizio correlate	0,06%
<b>B</b>	<b>INDUSTRIA ESTRATTIVA E MINERARIA</b>	<b>4,38%</b>
B06	Estrazione di petrolio greggio e gas naturale	0,03%
B07	Estrazione di minerali metallici	4,20%
B08	Altre attività minerarie ed estrattive	0,00%
B09	Attività di assistenza per l'industria estrattiva	0,15%
<b>C</b>	<b>PRODUZIONE MANIFATTURIERA</b>	<b>27,25%</b>
C10	Produzione di prodotti alimentari	0,43%
C11	Produzione di bevande	0,44%
C13	Produzione di tessuti	0,02%
C14	Produzione di abbigliamento	0,01%

C15	Produzione di pelle e prodotti correlati	0,27%
C16	Produzione di legno e di prodotti in legno e sughero, ad eccezione dei mobili; produzione di articoli di paglia e materiali da intreccio	0,00%
C17	Produzione di carta e prodotti cartacei	0,10%
C19	Produzione di coke e prodotti petroliferi raffinati	0,19%
C20	Produzione di prodotti chimici e sintetici	1,36%
C21	Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	5,61%
C22	Produzione di prodotti in gomma e plastica	0,44%
C23	Produzione di altri prodotti minerali non metalliferi	0,50%
C24	Produzione di metalli di base	0,61%
C25	Produzione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	0,15%
C26	Produzione di computer, prodotti elettronici e ottici	9,52%
C27	Produzione di apparecchiature elettriche	1,20%
C28	Produzione di macchinari e attrezzature n.c.a	4,39%
C29	Produzione di veicoli a motore, rimorchi e semirimorchi	1,69%
C30	Produzione di altri mezzi di trasporto	0,24%
C31	Produzione di mobili	0,02%
C32	Altre attività manifatturiere	0,08%
C33	Riparazione e installazione di macchinari e attrezzature	0,00%
<b>D</b>	<b>FORNITURA DI ELETTRICITÀ, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA</b>	<b>3,29%</b>
D35	FORNITURA DI ELETTRICITÀ, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	3,29%
<b>E</b>	<b>APPROVVIGIONAMENTO IDRICO; FOGNATURE, GESTIONE DEI RIFIUTI E ATTIVITÀ DI BONIFICA</b>	<b>0,06%</b>
E36	Raccolta, trattamento e fornitura dell'acqua	0,05%
E37	Fognature	0,00%
E38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,01%
<b>F</b>	<b>EDILIZIA</b>	<b>2,50%</b>
F41	Costruzione di edifici	0,84%
F42	Ingegneria civile	1,56%
F43	Attività di edilizia specializzata	0,11%
<b>G</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>	<b>6,04%</b>
G45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0,06%
G46	Commercio all'ingrosso, ad eccezione di autoveicoli e motocicli	0,72%
G47	Commercio al dettaglio, ad eccezione di autoveicoli e motocicli	5,26%
<b>H</b>	<b>TRASPORTI E STOCCAGGIO</b>	<b>2,25%</b>
H49	Trasporto via terra e trasporto tramite condotte	0,15%
H50	Trasporto via acqua	0,30%
H51	Trasporto aereo	0,84%
H52	Magazzino e attività di supporto al trasporto	0,39%
H53	Attività postali e di corriere	0,57%

<b>I</b>	<b>STRUTTURE RICETTIVE E SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>	<b>0,34%</b>
I55	Strutture ricettive	0,09%
I56	Attività di ristorazione	0,25%
<b>J</b>	<b>INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI</b>	<b>12,88%</b>
J58	Attività editoriali	4,96%
J59	Attività di produzione di immagini in movimento, video e programmi televisivi, registrazione audio ed edizione musicale	0,00%
J60	Attività di programmazione e trasmissione	0,14%
J61	Telecomunicazioni	1,60%
J62	Programmazione informatica, consulenza e attività correlate	1,92%
J63	Attività del servizio di informazione	4,25%
<b>K</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE</b>	<b>27,56%</b>
K64	Attività di servizi finanziari, escluse le assicurazioni e i fondi pensione	21,81%
K65	Assicurazione, riassicurazione e fondi pensione, esclusa la previdenza sociale obbligatoria	4,20%
K66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1,56%
<b>L</b>	<b>ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>1,70%</b>
L68	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1,70%
<b>M</b>	<b>ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	<b>0,58%</b>
M70	Attività delle sedi centrali; attività di consulenza gestionale	0,07%
M71	Attività architettoniche e ingegneristiche; collaudi e analisi tecniche	0,37%
M72	Ricerca scientifica e sviluppo	0,13%
M73	Pubblicità e ricerche di mercato	0,01%
<b>N</b>	<b>ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI ASSISTENZA</b>	<b>1,02%</b>
N77	Attività di noleggio e leasing	0,06%
N78	Attività occupazionali	0,03%
N79	Agenzia di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività correlate	0,49%
N80	Attività di sicurezza e indagine	0,31%
N81	Servizi per l'edilizia e attività paesaggistiche	0,05%
N82	Attività amministrative, di supporto all'ufficio e altre attività di supporto alle attività aziendali	0,08%
<b>O</b>	<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; PREVIDENZA SOCIALE OBBLIGATORIA</b>	<b>6,54%</b>
O84	Pubblica amministrazione e difesa; previdenza sociale obbligatoria, di cui:	6,54%
O84.1	Amministrazione dello Stato e politica economica e sociale della collettività	6,54%
<b>P</b>	<b>ISTRUZIONE</b>	<b>0,19%</b>
P85	ISTRUZIONE	0,19%
<b>Q</b>	<b>SALUTE UMANA E ATTIVITÀ SOCIALI</b>	<b>0,97%</b>
Q86	Attività sanitarie umane	0,97%
Q87	Attività di assistenza residenziale	0,00%
<b>R</b>	<b>ARTE, INTRATTENIMENTO E SVAGO</b>	<b>0,01%</b>
R92	Attività di gioco d'azzardo e scommesse	0,01%

R93	Attività sportive e attività ricreative e di svago	0,00%
<b>U</b>	<b>ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ED ENTI EXTRATERRITORIALI</b>	<b>0,39%</b>
U99	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ED ENTI EXTRATERRITORIALI	0,39%
<b>Altri</b>	<b>NON SETTORIALIZZATO</b>	<b>1,98%</b>



## In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

La quota di investimenti in titoli sovrani è stata dell'7% (calcolata in base all'approccio look-through).

Le attività allineate alla tassonomia indicate nella presente informativa precontrattuale sono basate sulla quota dei ricavi, mentre la rendicontazione periodica contiene anche valori relativi a CapEX e OpEX. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?

Sì

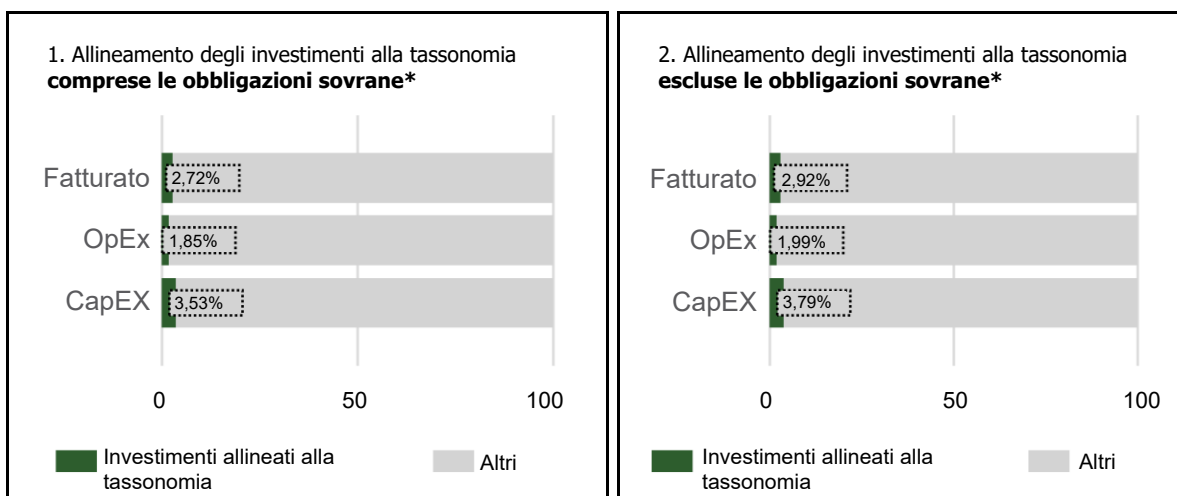
Gas fossile

Energia nucleare

No

Il Gestore degli investimenti non ha perseguito investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli investimenti poteva investire in società che operano anche in queste attività.

*Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Mitigazione del cambiamento climatico	2,44%
Adattamento al cambiamento climatico	0,00%

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Attività di transizione	0,16%
Attività abilitanti	0,66%

- Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane	09,2025	09,2024	09,2023
Fatturato	2,72 %	1,19 %	1,92 %
Capex	3,53 %	2,18 %	0 %
Opex	1,85 %	1,54 %	0 %

Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane	09,2025	09,2024	09,2023
Fatturato	2,92 %	1,31 %	2,12 %
Capex	3,79 %	2,4 %	0 %
Opex	1,99 %	1,7 %	0 %



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



### Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE era del 8,32% del patrimonio del Comparto.



### Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale era pari al 35,22% del patrimonio del Comparto.



### Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti sono stati inclusi nella categoria #2 Altri qualora non fossero utilizzati per promuovere gli obiettivi ambientali o sociali del Comparto. Esempi di tali investimenti sono la liquidità, i derivati e la quota di taluni fondi target che non si qualificava come investimento sostenibile (sulla base di un approccio look-through). A questi investimenti non sono state applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



### Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Al fine di garantire che il Comparto rispetti le sue caratteristiche ambientali e sociali, gli elementi vincolanti sono stati definiti come criteri di valutazione. L'aderenza agli elementi vincolanti è stata misurata con l'ausilio degli indicatori di sostenibilità. Per ogni indicatore di sostenibilità è stata definita una metodologia, basata su diverse fonti di dati per garantire una valutazione e una rendicontazione accurate degli indicatori. Al fine di disporre di dati effettivi sulle attività sottostanti, la valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione è effettuata almeno con cadenza semestrale dal Team Sustainability ed è basata su fonti di dati esterne.

Sono stati introdotti meccanismi di controllo tecnico per il monitoraggio dell'adesione agli elementi vincolanti nei sistemi di conformità pre e post-trade. Tali meccanismi hanno garantito la costante conformità alle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto. In caso di violazioni identificate, sono state adottate misure corrispondenti per rimediare alle violazioni. Ad esempio, la cessione di titoli che non sono in linea con i criteri di esclusione o l'impegno degli emittenti (in caso di investimenti diretti in società). Questi meccanismi sono parte integrante del processo di valutazione dei PAI.

Inoltre, AllianzGI si impegna con le imprese beneficiarie. Le attività di impegno sono state svolte solo in relazione a investimenti diretti. Non è garantito che l'impegno condotto includa gli emittenti detenuti da ogni fondo. La strategia di impegno del Gestore degli investimenti si basa su 2 pilastri: (1) approccio basato sul rischio e (2) approccio tematico.

L'approccio basato sul rischio si concentra sui rischi ESG rilevanti individuati. Gli engagement sono strettamente correlati all'entità dell'esposizione. L'impegno con le imprese beneficiarie è incentrato su voti significativi contro il management delle società in occasione delle precedenti assemblee generali, su controversie connesse alla sostenibilità o alla governance e su altre questioni di sostenibilità

L'approccio tematico si concentra su uno dei tre temi strategici di sostenibilità di AllianzGI - cambiamento climatico, confini planetari e capitalismo inclusivo - o su temi di governance all'interno di mercati specifici. Gli impegni di tipo tematico sono stati identificati sulla base di argomenti ritenuti importanti per gli investimenti di portafoglio e sono stati prioritari in base alle dimensioni delle partecipazioni di AllianzGI e tenendo conto delle priorità dei clienti.



## Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differiva da un indice generale di mercato?**

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.